

Politica | Ribera | 2 Set 2009 | 17:46

Verifica di maggioranza, Scaturro in bilico



di Davide Cufalo



Soltanto una parte del Pd riberese ha partecipato all'incontro che si è svolto lunedì 31 agosto tra le forze politiche per attuare la verifica di maggioranza richiesta ufficialmente al sindaco dal segretario provinciale del Pd Messina, e dal coordinatore cittadino del Mpa Giuseppe Brisciana. Vi ha infatti partecipato quell'ala del Partito democratico che fa riferimento all'ex

deputato regionale Giovanni Manzullo e che comprende l'assessore ai Servizi sociali Francesco Montalbano ed il consigliere Nino Firetto.

"Abbiamo rinnovato il nostro appoggio al sindaco – ha dichiarato Montalbano – ciò al fine di garantire la necessaria continuità all'azione amministrativa e per un senso di rispetto degli impegni presi con gli elettori".

Per partecipare alla verifica di maggioranza, l'altra componente del Pd riberese, in un documento prodotto dal coordinamento del partito il 25 di agosto, aveva posto come condizione il reintegro in Giunta dell'ex assessore all'Urbanistica Gianpaolo Casimiro, dimissionato d'ufficio dal sindaco l'11 luglio a seguito della richiesta avanzata da questa parte del Pd di un'immediata verifica di maggioranza. Tale richiesta era stata interpretata dal primo cittadino come prova di slealtà e di scorrettezza politica da parte della componente del Pd che esprimeva l'assessore Casimiro.

Alla condizione posta adesso dal coordinamento del Pd per partecipare all'incontro, Scaturro rispondeva picche in una nota successiva del 26 di agosto. *"Respingo con forza il condizionante tentativo – ha dichiarato il Sindaco - affermando la volontà di non sottostare ad alcuna imposizione o a comportamenti politici e personali di forte ostilità e opposizione all'attività amministrativa. Il voto contrario al bilancio di previsione è il gravissimo tentativo di far cadere il numero legale, per evitarne l'immediata esecutività".*

Chiaro è il riferimento ai due consiglieri del Pd, Gigi Coniglio e Giuseppe Mazzotta, che in occasione della votazione successiva all'approvazione del bilancio di previsione, necessaria per renderlo immediatamente esecutivo, avevano abbandonato l'aula consiliare in segno di protesta. Immediata la replica di quella parte del Pd riberese che, non sentendosi rappresentata e trattata con pari dignità politica rispetto alle altre forze di coalizione, ha declinato in una nota, a firma del coordinamento del partito e di concerto con il coordinatore provinciale Messina, l'invito a partecipare alla riunione del 31 agosto avente per oggetto la verifica politica di maggioranza concessa dal sindaco.

Gli ultimi giorni di agosto sono stati quelli più caldi per la politica riberese, proprio a causa dell'aspro confronto tra il primo cittadino e quella parte del partito che si è tirata fuori, per le ragioni sopraelencate, dalla coalizione di forze politiche a sostegno della Giunta Scaturro-bis, decretando di fatto l'assenza di una maggioranza numerica in Consiglio. Il gruppo del Mpa, presente alla riunione con i suoi esponenti Brisciana, Ragusa, Cortese e Vacante, ha però insistito perché il sindaco ritrovi una maggioranza politica e numerica.

"Riteniamo indispensabile averla. Noi, come Mpa – ha affermato il vicesindaco Giuseppe Brisciana – vogliamo per prima cosa chiarezza, un quadro politico ben preciso per un senso di responsabilità nei confronti degli elettori. Poi cercheremo di fare approvare, coinvolgendo anche l'opposizione, le soluzioni più ampie possibili e utili per la cittadinanza".

Realizzato da Allaterza s.r.l. | Credits | Note legali | Staff | Privacy

Testata iscritta al n° 273 del Registro Stampa del Tribunale di Agrigento in data 16/11/2006 - Grafedit Scarl P.IVA 02203780842
Tutti i contenuti di Agrigentonotizie.it sono di proprietà della Grafedit scarl. È vietata la riproduzione anche parziale.

